

“Rompi il silenzio”, un aiuto per le vittime di violenza

Pubblicato: Giovedì 26 Novembre 2015



Dagli insulti alle minacce fino ad arrivare alla violenza fisica. Sono tante e diverse le esperienze che le volontarie del **Centro antiviolenza femminile Donna Sicura di Travedona Monate** hanno ascoltato in questi anni. Ma è tanta anche la richiesta di nuovi punti, in primo luogo di ascolto, dove trovare persone qualificate e che aiutino a far emergere e denunciare questi episodi.

È per questo che il gruppo ha deciso di ampliare il proprio servizio di supporto aprendo **un nuovo centro a Sesto Calende**. Lo sportello, nato con il patrocinio del Comune, sarà inaugurato sabato 28 novembre e avrà sede in Via Veneto, 34.

«Ci rivolgiamo a tutte le donne che sono vittime di violenza e che vogliono liberarsi da meccanismi pericolosi – spiega una delle volontarie, **Laura Maisano** -. Da noi troveranno innanzi tutto un punto di ascolto ma anche il supporto necessario per sporgere denuncia nei casi in cui è necessario». Affrontare il problema e superare la paura di parlarne è spesso il primo passo che chi è vittima di questi episodi deve fare: «Ci sono donne, sia italiane che straniere, che **arrivano a vedere annientata la propria personalità** e che non si rivolgono a noi per la paura di essere seguite o scoperte. A loro vogliamo ricordare che qui, oltre ad essere ascoltate, potranno trovare anche un supporto psicologico o legale qualificato».

«La violenza – continua Maisano – non è soltanto quella fisica ma lo sono anche gli insulti, le minacce, le frasi che puntano a ledere l'autostima della donna o i gesti che ne limitano la libertà. Rompere questi meccanismi è fondamentale perché possono portare anche a gravissime conseguenze. E i tristi casi di

cronaca che ci capita di ascoltare ne sono un esempio».

Lo sportello è diretto dalla dottoressa **Antonella Luongo** e gestito da un gruppo di volontarie specializzate. Oltre all'attività di ascolto e di supporto saranno organizzate diverse iniziative tra cui incontri e corsi aperti al pubblico.

Per info: www.donnasicura.org

di [m.c.c.](#)